



COMUNE DI BRESCIA
Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale
Partito Democratico



Comunicato Stampa

Bragaglio: la Giunta verifichi perchè A2A non riscuote bollette di aziende milanesi per decine di milioni. Mentre non applica la rateizzazione per i lavoratori bresciani cassintegrati e disoccupati

A fronte di una situazione che vede A2A in pesante difficoltà ad erogare al Comune di Brescia le risorse indispensabili per assicurare i servizi sociali e gli investimenti, al punto da indurre la Giunta Paroli a fuoriuscire dal Patto di stabilità, ed in presenza anche di una multa particolarmente pesante che deve essere pagata da A2A, risulta grave che l'Azienda abbia ritardi e difficoltà di fatturazione per alcune decine di milioni di euro.

Il salvagente di una disposizione "salva-Brescia" da parte del Governo, che pure era stata promessa, non è venuta, con il Sindaco-deputato Paroli che ha votato a Roma ciò che ha duramente colpito il bilancio del Comune di Brescia!

La questione richiamata nella Interpellanza - se fondata - investirebbe in particolare "A2A Servizi al cliente srl" (Amministratore unico: Gilardi Roberto; Direttore: Severino Bongiolatti) e deriverebbe da inefficienze nella bollettazione e nella fatturazione di pagamenti di aziende sull'area milanese.

Con l'Interpellanza si chiede chiarimenti al riguardo, l'accertamento delle responsabilità, tanto più odiosamente discriminatoria ed inaccettabile se si pensa che giorni fa proprio il Direttore di A2A Energia, Gilardi Roberto, nonchè amministratore unico di A2A Servizi al cliente ha polemizzato con la Provincia di Brescia con i Sindacati ed i lavoratori bresciani scaricando su loro la mancata rateizzazione del pagamento delle bollette dei cassintegrati e dei lavoratori disoccupati, che era stata a suo tempo concordata.

Alle aziende milanesi non si fanno pagare le bollette per decine di milioni, mentre ai lavoratori bresciani in difficoltà non si fanno per tempo neppure le rateizzazioni!.

Brescia, 10 dicembre 2009

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale P.D.